



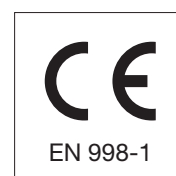
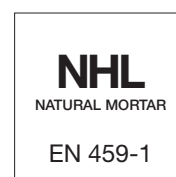
## Eco-Rinforzo M10 e M15

EcoRinforzo è una malta fibrorinforzata traspirante a base di calce idraulica naturale ad elevate prestazioni meccaniche, inerti selezionati (max 2 mm) e additivi specifici per il rinforzo, il ripristino e l'allettamento di murature in pietra, laterizio e miste. È possibile applicare il prodotto sia a mano che a macchina. Conforme ai requisiti dalla UNI EN 998-2 per malte da muratura e alla UNI EN 998-1 come malta per intonaci GP CS IV e da risanamento tipo R. Disponibile in versione M10 o M15.

Caratteristiche tecniche	ECO Rinforzo M15	ECO Rinforzo M10
Tipo di Malta UNI EN 998 -2	Malta generica (G)	
Categoria resistenza a compressione UNI EN 998-2	M 15	M10
Tipo di Malta UNI EN 998 -1 scopi generali, intonaci interni/esterni (GP)	scopi generali, intonaci interni/esterni (GP)	
Resistenza a compressione UNI EN 1015-11	18 MPa	13 MPa
Resistenza a flessione	5 MPa	4 MPa
Massa volumica prodotto indurito UNI EN 1015-10	1850 kg/m <sup>3</sup>	1800 kg/m <sup>3</sup>
Consumo per cm di spessore	14 kg	14 kg
Acqua di impasto	17%	17%
Consistenza	polvere	polvere
Dimensione massima dell'aggregato	≤ 2,5 mm	≤ 2,5 mm
Temperatura d'impiego	+5 °C / +35 °C	
Conservazione	12 mesi in confezioni integre al riparo dall'umidità	

### CAMPI DI APPLICAZIONE:

- stabilizzazione e messa in sicurezza di murature in pietra o mattone pieno strutturalmente precarie;
- realizzazione di rinzaffi consolidanti su murature in materiale lapideo o laterizio con effetto di collaborazione statica;
- allettamento o cucì-scucì di murature in pietra o laterizio;
- reintegro o rinforzo con o senza armatura di giunti o malta di allettamento in murature in pietra o mattone pieno;
- consolidamento (ringrosso) dell'estradosso o dell'intradosso di volte in abbinamento a reti, barre di rinforzo o confinamento, armature in metallo, fibra di vetro, fibra di carbonio;
- fissaggio di catene, barre di rinforzo, tiranti antiespulsivi ecc. sia in metallo che in fibra di vetro, carbonio.



enjoy your  
**building**  
with Tradimalt



LABORATORIO DI RICERCA  
BIOSTORICAL

**HYBRID**



## PREPARAZIONE DEL SUPPORTO:

Pulire la muratura o il supporto in generale da parti inconsistenti, efflorescenze saline, materiale organico, polvere, o altre sostanze che possano limitare o compromettere l'aggrappo. Inumidire uniformemente i supporti al fine di garantire una corretta presa della malta; per questo motivo si consiglia di graduare il livello di bagnatura in relazione alle condizioni atmosferiche ed alla capacità di assorbimento del materiale. Su superfici particolarmente lisce ed inassorbenti (pietra, cls, tracce degli impianti) utilizzare opportuna malta da rinzafo.

## PREPARAZIONE DEL PRODOTTO

ECO Rinforzo si miscela solo ed esclusivamente con acqua in ragione di circa 4,25 L per sacco, può essere lavorato con tutte le più comuni macchine intonatrici oppure mediante applicazione manuale. Nel caso dell'applicazione meccanizzata, occorre dosare l'acqua d'impasto regolando il flussimetro della macchina intonatrice fino ad ottenere una malta consistente e plastica. Nel caso di applicazione a mano miscelare in betoniera o con miscelatore a frusta a basso numero di giri per 4 ÷ 5 minuti utilizzando il corretto quantitativo d'acqua.

## APPLICAZIONE (MURATURA)

I materiali da allettare dovranno essere liberi da polvere e sporco. Non utilizzare blocchi, mattoni o pietre che presentino tracce di oli, cere o grassi.

1. Stendere in orizzontale un letto di malta continuo dello spessore di 10-15 mm, successivamente posare gli elementi da murare sulla malta fresca controllando gli allineamenti. Le fughe verticali devono essere sempre riempite di malta, salvo diversa prescrizione del produttore del mattone utilizzato (ad esempio blocchi dotati di incastri).
2. A elemento posato, la malta deve fuoriuscire leggermente dalle fughe a garanzia del completo riempimento. Le eccedenze di malta devono essere raschiate prima dell'indurimento e gli eventuali buchi nella muratura devono essere chiusi con malta e cocci per non creare problemi di spessori differenziati nella successiva fase di intonatura.

## APPLICAZIONE (INTONACO)

Qualora il prodotto sia usato per realizzare interventi consolidanti con rete in carbonio, vetro basalto o reti metalliche al fine di evitare che durante l'applicazione della malta la rete sia posta a diretto contatto del supporto agendo da strato di separazione, si consiglia di realizzare uno strato di rinzafo con la stessa malta.

1. Applicare e fissare la rete e proseguire poi con l'esecuzione meccanica o manuale dell'intonaco.
2. Applicare ECO Rinforzo a copertura totale della rete o inglobando totalmente l'elemento di rinforzo, avendo cura di riempire a saturazione gli interstizi e gli spazi tra gli elementi costituenti la muratura.
3. Procedere alla livellatura con staggia di alluminio ad H o a coltello con passaggi in senso orizzontale e verticale sino ad ottenere una superficie piana. A prodotto indurito (terminata la fase plastica) rabottare la superficie e riquadrare angoli e spigoli. Evitare di staggiare se utilizzato come rinzafo consolidante.

## AVVERTENZE

Non applicare nel caso di:

- Supporti gelati o in fase di disgelo;
- Con temperature elevate e supporti assorbenti, inumidire a rifiuto sempre il giorno prima dell'applicazione,
- Su supporti non omogenei se non opportunamente preparati;
- Su supporti in gesso, inconsistenti o friabili;

Elevati tempi di miscelazione portano la formazione di schiuma;

Per spessori superiori ai 3 cm l'applicazione dell'intonaco deve essere realizzata per strati successivi, attendendo l'indurimento dello strato sottostante.

Proteggere l'intonaco da una rapida essiccazione ed inumidire per alcuni giorni dopo l'applicazione;



E' la maniera di Tradimalt di comunicare, nel materiale informativo e tecnico-commerciale, la composizione di ogni prodotto e alcune caratteristiche produttive salienti. Il focus è quindi nella trasparenza di filiera, non richiesta da nessuna

legge vigente in materia, ma che Tradimalt intende comunque offrire ai propri clienti per sottolineare la qualità delle materie prime, e quindi del prodotto, oltre alla "sicurezza" che l'azienda intende manifestare in materia di formulazioni.

## Materie prime contenute all'interno del prodotto

Materie prime selezionate:

- Aggregati silicei (da 0 a 2,0 mm) dotati di elevata durezza e basso assorbimento d'acqua;
- Calce idraulica naturale NHL, prodotta dalla cottura di marne naturali.
- Fibre polimeriche di rinforzo in polipropilene, che sviluppano una maggiore resistenza al ritiro in fase plastica, evitando la formazione di cavillature, lesioni e crepe.